



COMUNE DI SCILLATO

Prov. di Palermo

Servizio sociale professionale

CAP 90020 P.I.00622530822 E mail: comunescillato@libero.it Tel. 0921 663025 - Fax 0921 663196

PROGETTO MULINI IN FESTA I^A EDIZIONE

E' intendimento di questa Amministrazione, con la prima edizione di "Mulini in Festa" valorizzare e far conoscere il grande patrimonio storico culturale dei mulini, dislocati sui due principali corsi d'acqua denominati Agnello e Gulfone, che scendono dalle vicine sorgenti .

I mulini sono stati inventati dai Romani. Si arrivò per gradi alla frantumazione del grano in particelle di piccolissime dimensioni.

All'inizio il grano veniva schiacciato tra due pietre piatte battute l'una su l'altra, poi si passo allo sfregamento, su una pietra concava, e infine al mortaio, talvolta scavato direttamente nella roccia viva ed al pestello per battere o frantumare con moto rotatorio.

Ben presto la loro espansione si diffuse nelle località abbondanti di acqua, tipo la valle dell'Imera. A Scillato se ne contavano tredici, di cui il primo, documentato da una pergamena conservata presso l'archivio storico di Stato in Palermo, è la concessione fatta da Adelasia, nipote di Re Ruggero, alla chiesa Cefaludense, del molino in contrada Fundeca, in Xillato (oggi contrada Fondaco Scillato) nell'anno 1156.

I tipi fondamentali di molino ad acqua sono due: il molino orizzontale e quello verticale.

La nomenclatura del tipo di mulino è derivata dalla forma di trasformazione dell'energia dell'acqua in energia meccanica. Per potere avere il moto rotatorio della mola, l'acqua veniva fatta refluire forzosamente da un serbatoio fatto in muratura ciclopica dell'altezza di metri tre circa (botte) su una ruota dentata che , per mezzo di un asse era ancorata alla mola.

La posizione della ruota dentata, orizzontale o verticale, dava il nome al tipo di molino. A Scillato si sono avuti due Qualchiere (Paraturi) per la lavorazione della lana e la zabara per il cordame. Non erano altro che due mulini, con dei magli, che battevano con moto perpetuo trasmesso dalla ruota dentata azionata dall'acqua.

Tutti i mulini di Scillato sono stati orizzontali perché ritenuti più efficienti. Il grano veniva macinato schiacciandolo tra due mole o pietre circolari piatte, di cui una inferiore fissa, e l'altra sfregava sopra di essa, azionata dalla forza dell'acqua.

Secondo la grossezza del macinato si aveva la farina e la semola.

Nel periodo medievale i molini hanno determinato l'economia di Scillato e delle entrate non indifferenti per la Contea degli Sclafani. Alcuni di essi hanno funzionato perfettamente sino agli anni cinquanta. L'avvento dell'energia elettrica, che aziona i motori, ha sostituito l'energia idraulica.

La manifestazione, della durata di tre giorni, sarà un connubio di musica,cultura,radici e riscoperta degli antichi sapori e si svolgerà nelle aree antistanti ai mulini, nelle quali verranno allestite diverse scenografie e atmosfere.

FINALITA'

La finalità generale della manifestazione è la tutela, la valorizzazione e la promozione dei prodotti tipici di questo territorio, ma anche la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale ed economico- produttivo del nostro.

DESTINATARI

Beneficiari di questo progetto saranno i cittadini, i turisti e le attività produttive locali

I cittadini e i turisti avranno modo di visitare i siti più importanti di Scillato, i Mulini in pietra alimentati dalle famose Sorgenti le cui acque scaturiscono dalle falde estreme del Monte Fanusi , Alcuni Mulini sono stati recentemente restaurati ed uno di essi ospita il museo dell'acqua, di altri restano solo i ruderi, anche se si vorrebbe tentarne il recupero per creare un suggestivo percorso, denominato, anni addietro, "Percorso delle acque e dei mulini"

Le attività produttive locali potranno vendere, diffondere, promuovere i loro prodotti.

Le Azioni previste

E' prevista l'esposizione di materiale di vario genere segno del persistere di antiche tradizioni e antichi mestieri ed esposizione di prodotti gastronomici.

La degustazione dei prodotti tipici permetterà di far conoscere al pubblico le peculiarità gastronomiche del territorio

La manifestazione sarà inoltre arricchita da appuntamenti culturali, rievocazioni storiche, esibizione di artisti di strada, di spettacoli e folklore.

Azioni di comunicazione e pubblicità

Le azioni di pubblicità e comunicazioni a supporto dell'iniziativa, considerata parte integrante del progetto, prevedono la realizzazione di una campagna pubblicitaria attraverso l'ausilio di quotidiani , manifesti e passaggi radiofonici, nonché la pubblicizzazione dell'evento sul sito del Comune.